

Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle agenzie di stampa e agenzie di stampa video-giornalistiche alla fornitura di servizi informativi al Consiglio regionale del Lazio per il biennio 2016-2017 e funzionale alla individuazione e selezione - ai sensi del combinato disposto degli articoli 55, comma 24 della l. 449/1997 e 57, comma 2, lettera b) del d.lgs. 163/2006 - delle medesime (Allegato A alla determinazione 23 dicembre 2015, n. 807 del Direttore della Struttura Prevenzione della corruzione e trasparenza del Consiglio regionale del Lazio).

Art. 1
(Finalità dell'Avviso)

1. Alla luce di quanto previsto dal "Piano della Comunicazione Istituzionale 2016-2017. Agenzie di stampa.", di cui all'allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio 3 dicembre 2015, n. 126, con il presente Avviso il Consiglio regionale del Lazio intende acquisire manifestazioni d'interesse alla fornitura ad esso di servizi informativi da parte delle agenzie di stampa e agenzie di stampa video-giornalistiche in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3.

2. Il presente Avviso è quindi funzionale alla individuazione e selezione - attraverso l'espletamento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 55, comma 24 della l. 449/1997 e 57, comma 2, lettera b) del d.lgs. 163/2006, della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara - delle agenzie di stampa e agenzie di stampa video-giornalistiche che manifesteranno il loro interesse alla fornitura dei propri servizi informativi al Consiglio regionale del Lazio.

Art. 2
(Oggetto dell'Avviso)

1. Le proposte presentate dalle agenzie stampa e agenzie di stampa video-giornalistiche, connotate dai caratteri di eccezionalità, unicità ed esclusività, secondo quanto disposto dalla soprarichiamata vigente normativa per le stesse, dovranno consistere in:

a) per le agenzie di stampa:

- 1) notiziario quotidiano nazionale e regionale;
- 2) notiziari consultabili attraverso sistema di aggregazione delle notizie da Pc e/o attraverso i dispositivi mobili tablet e smatphone, per un numero massimo di 70 (settanta) postazioni, tra fisse e mobili;
- 3) servizio di lettura dei notiziari in archivio relativo ad almeno 60 (sessanta) giorni precedenti;

- 4) pubblicazione dei comunicati stampa prodotti dai competenti uffici del Consiglio regionale;
 - 5) pubblicazione delle notizie prodotte dall'Assemblea legislativa regionale in ogni sua articolazione (Presidente, Ufficio di Presidenza, Consiglieri, Gruppi consiliari, Consigli regionale, Commissioni consiliari, Organismi consiliari, etc.);
 - 6) diffusione delle notizie nei notiziari nazionali e/o regionali, a seconda della connotazione giornalistica della notizia;
 - 7) produzione di notizie e approfondimenti giornalistici sulle attività consiliari;
 - 8) pubblicazione delle notizie e/o degli approfondimenti sulle attività del Consiglio regionale in sezioni dedicate dei siti internet dell'agenzia di stampa e sui social network;
 - 9) fornitura, in comodato d'uso, delle dotazioni tecniche che occorrono (antenne paraboliche, attrezzature hardware, pc server/scheda DVB e quant'altro necessario);
- b) per le agenzie di stampa video-giornalistiche:
- 1) realizzazione di prodotti e servizi video-giornalistici corredati da interviste, anche attraverso il supporto di strumenti informativi innovativi e multimediali, e diffusione degli stessi a emittenti televisive e su piattaforme web e social network;
 - 2) produzione di approfondimenti e/o speciali video-giornalistici, corredati da interviste sulle attività consiliari e sulla produzione legislativa dell'Assemblea legislativa regionale, mediante web e social network;
 - 3) realizzazione e fornitura su supporti informativi all'Ufficio Stampa del Consiglio regionale del Lazio dei prodotti e/o servizi video-giornalistici, speciali e/o approfondimenti sulle attività dell'Assemblea legislativa regionale e a corredo del Portale del Consiglio regionale del Lazio, nonché alla archiviazione degli stessi;
 - 4) realizzazione di prodotti e/o servizi video-giornalistici sulle attività della Presidenza, dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea legislativa regionale in tutte le sue articolazioni istituzionali, ai fini della pubblicazione sul Portale del Consiglio regionale del Lazio e anche per aprire canali telematici di collegamento diretto con i cittadini del Lazio;

- 5) supporto giornalistico, con presenza di un proprio redattore e/o collaboratore, in occasione delle diverse attività del Consiglio regionale del Lazio e di altre attività consiliari, nonché in occasione di eventuali iniziative istituzionali al di fuori della sede consiliare.

Art. 3

(Requisiti delle agenzie di stampa e agenzie di stampa video-giornalistiche)

1. Le agenzie di stampa e agenzie di stampa video-giornalistiche che presenteranno la loro proposta devono:

- a) possedere i requisiti di cui alla nota allegata alla decisione dell'Ufficio di Presidenza 3 luglio 2013, espressamente richiamata dalla deliberazione dell'U.d.P. n. 126/2015, di seguito elencati:
 - 1) rappresentatività redazionale nell'ambito della Regione;
 - 2) capillarità territoriale dei collegamenti (sedi e/o corrispondenti nell'ambito del territorio regionale);
 - 3) disponibilità di abbonamento con testate regionali e nazionali;
 - 4) utilizzo di tecnologie innovative di comunicazione;
 - 5) sistemi di trasmissione via internet, sistemi compatibili con tecnologie digitali, ecc.
- b) assicurare per statuto e struttura societaria forme d'indipendenza, obiettività e imparzialità nell'informazione e aver maturato una documentata esperienza nella fornitura dei servizi informativi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- c) essere in possesso delle ragioni di natura tecnica e/o artistica, ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, secondo quanto disposto dall'articolo 57, comma 2, lett. b) del d.lgs. 163/2006 e ss.mm. rispetto al servizio proposto;
- d) essere dotate della capacità tecnica, economica e organizzativa per la realizzazione del servizio richiesto;
- e) essere munite di una redazione e/o di un ufficio di corrispondente, con minimo n. 1 (uno) redattore e/o corrispondente presente sul territorio della Regione Lazio;
- f) non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 ss.mm.;
- g) essere in regola con tutti gli obblighi in materia di tracciabilità di flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le

mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.) e successive modifiche;

h) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali in favore dei propri lavoratori.

2. Il possesso dei requisiti di cui al presente articolo deve essere dichiarato, sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, dal legale rappresentante dell'agenzia di stampa o agenzia di stampa video-giornalistiche ovvero da altro soggetto all'uopo autorizzato dallo stesso.

Art. 4

(Durata e dotazione finanziaria)

1. I servizi informativi che le agenzie di stampa e agenzie di stampa video-giornalistiche dovranno fornire al Consiglio regionale del Lazio concernono il biennio compreso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2017.

2. Il Consiglio regionale del Lazio procederà alla contrattualizzazione dei servizi informativi forniti da un numero massimo di 10 agenzie, di cui almeno 4 a diffusione nazionale, per un importo complessivo della corrispondente spesa non superiore, per ciascuno dei due anni del biennio di cui al comma 1, a euro 485.000,00 (quattrocentottantacinquemila/00) al netto dell'IVA.

Art. 5

(Modalità di presentazione della proposta)

1. L'interesse da parte delle agenzie di stampa e agenzie di stampa video-giornalistiche deve essere manifestato mediante la presentazione di una proposta che contenga i seguenti dati/elementi:

- a) denominazione, generalità e caratteristiche del soggetto proponente e, nel caso delle agenzie di stampa video-giornalistiche, generalità del/i redattore/i e/o del/i collaboratore/i individuato/i, per la presenza in Consiglio regionale del Lazio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), n. 5;
- b) indicazione della proposta, elaborata sulla base delle specifiche di cui all'articolo 2;
- c) indicazione del costo complessivo del servizio, con precisazione dettagliata e separata dell'evidenza dei costi riferiti ai vari servizi informativi di cui all'articolo 2 e alle componenti riconducibili specificamente ai contenuti artistico o culturali, con

acclusa dichiarazione che attesti la congruità dei suddetti costi, in linea con le tariffe applicate dagli stessi soggetti alle P. A.;

d) ogni altro elemento o documento utile alla valutazione della proposta.

2. Alla proposta deve essere allegata la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 2, accompagnata dalla copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore con firma autografa.

3. La proposta deve essere sottoscritta in calce e in ogni sua pagina.

4. I soggetti proponenti dovranno far pervenire, a pena di inammissibilità, la proposta entro e non oltre le ore 12,00 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

5. La proposta deve essere contenuta in un apposito plico, debitamente chiuso, sigillato, timbrato e/o controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

a) l'indicazione e i recapiti del mittente (denominazione e/o ragione sociale, sede e altri dati identificativi, recapiti telefonici, nonché numero di fax e indirizzo di posta elettronica ai quali inviare le comunicazioni relative alla presente procedura);

b) il destinatario, ossia: "Consiglio regionale della Lazio - Servizio Tecnico strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro";

c) la dicitura: «Manifestazione di interesse ai fini della individuazione e selezione delle agenzie di stampa e agenzie di stampa video giornalistiche interessate alla fornitura di servizi informativi al Consiglio regionale del Lazio per il biennio 2016 - 2017 »;

d) l'avvertenza di "Non aprire - Protocollare esternamente".

6. Il plico di cui al comma 5 dovrà pervenire all'indirizzo "Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma", con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata A/R;

b) consegna a mano all'Ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio, ubicato presso la sede dello stesso all'indirizzo sopracitato, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-13.00; 14.00-15.30;

7. Non saranno prese in considerazione le proposte presentate con modalità difformi da quelle di cui sopra. Il recapito del plico, entro il termine perentorio di cui al comma 4, rimane a esclusivo rischio del mittente. Si precisa, a tal fine, che:

- a) faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo e che pertanto saranno ininfluenti la data e l'ora di spedizione ovvero la data e l'ora di ricezione da parte di soggetti diversi dal destinatario eletto;
- b) non saranno ritenute valide le proposte pervenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;
- c) non saranno presi in considerazione i plichi che, per qualsiasi ragione, non siano pervenuti entro l'ora, il giorno e il luogo prefissati.

Il Consiglio regionale del Lazio declina, sin d'ora, ogni responsabilità riferibile a disguidi postali e/o di qualsiasi altra natura, quale causa di un mancato recapito della documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Art. 6
(Contrattualizzazione dei servizi informativi)

1. La contrattualizzazione, nei modi e nelle forme previste dalle norme vigenti, dei servizi informativi delle singole agenzie di stampa e agenzie di stampa video-giornalistiche è subordinata alla verifica del possesso, da parte delle stesse, dei requisiti di cui all'articolo 3, di quelli di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm., nonché degli altri requisiti e condizioni previsti dalla vigente normativa per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione.
2. L'erogazione del corrispettivo ai soggetti affidatari è subordinata all'esecuzione della fornitura dei servizi informativi nella piena e puntuale osservanza delle previsioni contrattuali. A tal riguardo, si precisa che è vietato, a pena di risoluzione del contratto, il subaffidamento dei servizi informativi contrattualizzati da parte dei relativi soggetti affidatari.

Art. 7
(Clausola di salvaguardia)

1. Il presente Avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla acquisizione di manifestazioni d'interesse per favorire la consultazione e partecipazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati alla fornitura di servizi informativi al Consiglio regionale del Lazio e non è, pertanto, in alcun modo vincolante per lo stesso.
2. Le manifestazioni d'interesse hanno il solo scopo di comunicare al Consiglio regionale del Lazio la disponibilità del soggetto proponente alla fornitura dei servizi informativi di cui al presente avviso.

3. Il presente Avviso non costituisce offerta al pubblico (ex art. 1336 cod. civ) e con esso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o paraconcorsuale, per le quali, diversamente, sono previste graduatorie o classificazioni di merito.

4. Dal Consiglio regionale del Lazio nulla è riconosciuto e quindi dovuto, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti per i quali la procedura di affidamento non dovesse concludersi positivamente. A tal proposito, si precisa che:

- a) nessun compenso e/o rimborso verrà riconosciuto, neppure a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti per la presentazione della documentazione progettuale o di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;
- b) le spese sostenute per l'elaborazione delle proposte restano a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento;
- c) la documentazione presentata dai proponenti, anche se esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali.) e successive modifiche.

Art. 9

(Responsabile unico del procedimento e informazioni aggiuntive)

1. Responsabile unico del procedimento (RUP) di cui al presente Avviso, nominato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del d.lgs. 163/2006 e ss.mm., è il funzionario dott.ssa Ercoli Carla.

2. Punti di contatto:

- a) recapito telefonico: 06 65937684;
- b) posta elettronica: cercoli@regione.lazio.it;
- c) posta elettronica certificata (PEC): anticorruzione@cert.consreglazio.it.

Il Direttore delegato
dal Segretario generale
F.to Dott. Luigi Lupo